

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-12-2017

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	04/12/2017	18	Disperso a oltre 2mila metri Cane salvato sul Terminillo <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DELLA SERA	04/12/2017	27	Il rito di Oldani e don Gino <i>Simone Fantì</i>	3
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	04/12/2017	9	Ulivi infettati dalla Xylella abbattuti per il 97% del totale <i>Redazione</i>	4
GIORNALE	04/12/2017	14	Intervista a Gennaro Bussone - Tempestività essenziale per il recupero <i>Enza Cusmai</i>	5
LIBERO	04/12/2017	16	Cane salvato sul Terminillo dal soccorso alpino <i>Redazione</i>	6
LIBERO	04/12/2017	18	Visiteremo mostre senza andare al museo <i>Redazione</i>	7
METRO	04/12/2017	4	Soccorso un cane disperso tra le vette <i>Redazione</i>	8
TEMPO	04/12/2017	11	Coniugi travolti e uccisi alla fermata del bus <i>Redazione</i>	9
ansa.it	03/12/2017	1	Gelate diffuse su tutta E-R - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	10
ansa.it	03/12/2017	1	Incendio danneggia stazione Bagnolo - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	11
ansa.it	03/12/2017	1	Maltempo: pioggia e temporali al Sud - Cronaca <i>Redazione</i>	12
ansa.it	03/12/2017	1	Pirozzi a partiti: ok ma do io carte - Ultima Ora <i>Redazione</i>	13
ansa.it	04/12/2017	1	Terremoto magnitudo 4.2 vicino Amatrice - Marche <i>Redazione</i>	14
askanews.it	03/12/2017	1	Albania sotto l'acqua: una vittima per inondazioni <i>Redazione</i>	15
ilmattino.it	03/12/2017	1	Castellabate, giornate ecologiche a Licosa con i volontari della Protezione Civile <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	03/12/2017	1	Protezione civile, 300 volontari impegnati per tre giorni in maxi esercitazione <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	04/12/2017	1	[L'inchiesta] Allarme naziskin: quei fanatici devoti di Hitler e figli della classe operaia che non c'è più. Viaggio nella galassia nera <i>Redazione</i>	18
protezionecivile.gov.it	04/12/2017	1	Evento sismico tra le province di Rieti e L'Aquila <i>Redazione</i>	20
protezionecivile.gov.it	03/12/2017	1	Maltempo: ancora piogge e temporali al Sud <i>Redazione</i>	21
gazzettadelsud.it	03/12/2017	1	Lo Stato prepara la risposta ai roghi della &rsquo;ndrangheta - <i>Redazione</i>	22
gazzettadelsud.it	03/12/2017	1	Allerta meteo su Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	23
ilfattoquotidiano.it	04/12/2017	1	Terremoto, scossa di magnitudo 4 con epicentro ad Amatrice nella notte: nessun danno - <i>Redazione</i>	24

Disperso a oltre 2mila metri Cane salvato sul Terminillo

[Redazione]

Disperso a oltre 2m La metri Cane salvato sul Terminino Un cane in difficoltà, a oltre 2mila metri sul Monte Terminino, deve la sua vita a due alpinisti, L'animale era in un punto impervio con circa il 60% di pendenza del terreno, impossibilitato a proseguire e con parte della pelliccia ghiacciata. Due tecnici del Soccorso Alpino hanno imbragato il cane (nella foto] e lo hanno ricondotto a valle fino al rifugio. -tit_org-

Il rito di Oldani e don Gino

[Simone Fanti]

Un pretaccio, definizione di Candido Cannavo, e uno chef insieme per la buona tavola. Sono don Gino Rigoldi e Davide Oldani i protagonisti della prossima storia di copertina dell'inserto Buone Notizie (in edicola domani gratuitamente con il Corriere della Sera). Il primo è il fondatore di Comunità Nuova che accoglie bambini senza famiglia, adolescenti problematici e adulti a rischio emarginazione. Il secondo è invece abituato a brigate in cucina e stelle Michelin. Insieme si preparano a ripetere la magia che da dieci anni accompagna il Natale: il pranzo solidale nella comunità di Villa Paradiso a Besana Brianza (Mb). Fare solidarietà dice Oldani vuoi dire dedicare il proprio tempo. I primi pranzi furono sottotraccia, nessuna pubblicità. Fu don Gino a dirmi "o fai rumore o tanto vale lasciare stare", aggiunge. Don Rigoldi ribadisce: I begli esempi trascinano più dei cattivi, ma bisogna siano conosciuti. L'inserto contiene molte altre buone notizie come il lavoro di Cesare Moreno, il maestro con i sandali, che si prende cura dei giovani nelle periferie di Napoli; Qui uno su tre lascia la scuola e non cerca lavoro. La sua ricetta è la recitazione: Tenere i ragazzi in classe è dura, il teatro è un antidoto all'abbandono e anche alla criminalità. Con lui quei giovani tra i 15 e i 19 anni recitano Terenzio in dialetto e si riavvicinano alla scuola. I maestri di strada sono nati nel 2003 racconta Moreno. In dieci anni di attività abbiamo portato all'esame di Stato circa 600 giovani. Nel 2009 il Comune ci tagliò i fondi e io per protesta mi misi i sandali. Poi sono arrivati i privati e il progetto è ripartito. Dal teatro al campo da calcio. Nel nuovo inserto si passa dai ragazzi emarginati a chi cade nella trappola delle dipendenze. Non solo droga, ma anche gioco, sesso e alcol. A estrarli ci provano Giorgio Cerizza, psichiatra dell'ospedale S. Marta di Moltedo d'Adda, nel Milanese, e mister Emiliano Mondonico, allenatore di Torino, Napoli e Fiorentina e ora di una squadra composta da ospiti in riabilitazione, medici e infermieri: Lo scopo è sostituire le dipendenze con le relazioni umane. E la partita la si vince tutti insieme. Un'altra scommessa da vincere è quella dei ragazzi del liceo Romolo Capranica di Amatrice che, armati di macchina fotografica, sono tornati tra le macerie per documentare il dopo sisma. Per superare il trauma, dicono i responsabili del progetto Ri-scatti: Una volta dentro alcuni sono ammutoliti. E su Instagram hanno citato Pennac: Ho fotografato invece di parlare. Ho fotografato per non dimenticare. Per non smettere di guardare. Simone Fanti 3 RIPRODUZIONE RISERVATA L'allegato Martedì 5 dicembre (domani) esce il nuovo numero di Buone Notizie L'impresa del bene, l'inserto del Corriere della Sera Il supplemento è gratuito e basta richiederlo all'edicolante si occupa ogni settimana di raccontare il Terzo settore In Italia attraverso storie, volti, immagini, iniziative, progetti e interventi di personaggi famosi di diversi settori pranzo di Natale solidale nella comunità di Villa Paradiso Domani gratis con il Coméré inserto Buone Notizie All'interno A sinistra a copertina del nuovo numero dell'inserto settimanale dei Corriere {Sella Sera Buone Notizie " L'impresa del bene che domani sarà in edicola gratis (basta chiedere copia all'edicolante). Sopra la sezione Portfolio con ampie foto e la giornata dei ragazzi del liceo Capranica tra le macerie della zona rossa di Amatrice dopo il terremoto che ha devastato l'area -tit_org-

LA REPLICA L'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI DOPO LE PRESE DI POSIZIONE E LE POLEMICHE SEGUITE ALLA SOLLECITAZIONE DA PARTE DEI COMMISSARI EUROPEI

Ulivi infettati dalla Xylella abbattuti per il 97% del totale

[Redazione]

LA L'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI DOPO LE PRESE DI POSIZIONE E LE POLf MICHE SEGUITE ALLA SOLLECITAZIONE DA PARTE DEI CO Ulivi infettati dalla Xylella abbattuti per il 97% del totab Emergenza Xylella, per tré giorni regione Puglia sotto tiro dell'Unione europea, che chiede di velocizzare la procedura delle eradicazioni delle piante infette e di quelle a rischio contagio nel raggio di 100 metri. La Regione Puglia - risponde l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Leonardo di Gioia coadiuvato dal direttore del Dipartimento regionale Agricoltura, Gianluca Nardone, all'indomani della riunione promossa dal ministro all'Agricoltura francese tenutasi a Parigi, ove il Commissario Uè alla Salute Vytenis Andriukaitis ha invitato il Governo nazionale e la Puglia a un maggiore impegno - è attiva su più fronti nel fermare l'avanzata della Xylella fastidiosa senza se e senza ma, sapendo della necessità di dover abbattere le piante infette. Un impegno che contempla, altresì, anche tutte quelle azioni a sostegno dei produttori colpiti dal batterio, in termini di indennizzi e di investimenti in ricerca Il Commissario Uè - spiega di Gioia - ci ha riconosciuto gli sforzi intrapresi sino ad oggi: la Regione Puglia ha, difatti, abbattuto tutte quelle piante colpite dal batterio, con un risultato del 97% delle piante accertate infette. Le restanti piante sono in procinto di essere estirpate. Ma sussistono zone con vincoli paesaggistici per le quali è stato necessario lavorare a un disegno di legge per ovviare a violazioni, anche di natura penale, delle norme vigenti in materia. Lo schema di legge - ha quindi chiarito l'assessore - è già stato approvato in Giunta e lunedì (oggi, ndr) sarà sottoposto al vaglio della IV Commissione. È importante ricordare che in questo momento dell'anno, è comunque molto improbabile la trasmissione del batterio quanto il vettore è giunto alla fine del ciclo biologico. Ma - ribadiscono di Gioia e Nardone - si sta facendo tutto il possibile, in spirito di assoluta collaborazione. L'ASSESSORE Da Bruxelles apprezzano il lavoro condotto dalla Regione LOSTACOLO Le poche piante non eradicata perché in zone sottoposte a vincolo UUVI MALATI Qui a destra le chiome delle piante attaccate dal processo di essiccamento precoce che è favorito dal diffondersi del batterio Xylella nelle campagne del Salento. L'Ue sollecita la Regione procedere con l'eradicazione. La replica: abbattuto il 97% delle piante segnalate -tit_org-

L'INTERVISTA Gennaro Bussone

Intervista a Gennaro Bussone - Tempestività essenziale per il recupero

[Enza Cusmai]

Gennaro Bussone Tempestività essenziale per il recupero Il neurologo: prima viene/atta la diagnosi, più è facile salvare il paziente Enza Cusmai Gennaro Bussone, ex direttore di Neuroscienze cliniche dell'Istituto neurologico Besta di Milano, è dispiaciuto per quanto è capitato a una giovane donna qual è Nadia Toffa. Ma per la sua lunga esperienza in neurologia è cauto e prende le distanze dal caso personale, perché non è informato su quanto e cosa sia realmente accaduto. Con lui però cerchiamo di capire cosa può succedere in generale a chi accusa un malore e si accascia a terra improvvisamente pur avendo una salute apparentemente di ferro. Quali sono le ipotesi professore? Si può trattare di un attacco epilettico oppure si è verificata un'emorragia cerebrale oppure un aneurisma, cioè la rottura di un vaso arterioso del cervello che può creare un'emorragia cerebrale a volte fatale. Ma l'aneurisma colpisce a tutte le età giovani compresi? Sì, non esiste un'età per questa patologia. Anche se tra i giovani può essere a volte un fatto congenito. Ma non c'è nessun campanello d'allarme che può fare da prevenzione? Bisogna stare attenti alle improvvise cefalee, fortissime, che si chiamano cefalee sentinella. Quando appaiono senza preavviso è meglio farsi visitare da uno specialista senza perdere tempo. A proposito di tempestività. Quanto è importante quando si è colpiti da un aneurisma? È fondamentale. Sono situazioni che vanno immediatamente affrontate, entro le prime ore dal malore. Dinnanzi a una patologia che può portare alla morte è sempre necessaria effettuare una diagnosi precoce. Prima viene fatta e prima si hanno possibilità di intervenire o chirurgicamente o clinicamente e poter recuperare al cento per cento il paziente. Per intervenire in fretta esiste Il Centro Urgenza Ictus o Stroke Unit? Esatto. In Lombardia per esempio, c'è una rete che collega le varie strutture ospedaliere e in caso di necessità il servizio 118 trasporta il paziente con urgenza nell'ospedale più vicino dotato di un centro organizzato per l'emergenza ictus. È una cosa importantissima per evitare perdite di tempo. Che possono diventare fatali per un paziente. -tit_org-

Cane salvato sul Terminillo dal soccorso alpino

[Redazione]

NEVE E GELO: RISCHIAVA L'ASSIDERAMENTO Cane salvato sul Terminillo dal soccorso alpino Terminillo sotto la neve: poteva finire tragicamente, poteva morire assiderato per il freddo e invece è stato salvato. È vivo U cane bianco, come la neve, che ieri si è perso a circa 2000 metri di altitudine e in un punto di particolare difficoltà con circa il 60 per cento di pendenza del terreno. Come sia finito da quelle parti quell'animale di grossa taglia è ancora un mistero. Ad avvistare il cane sono stati ieri pomeriggio i tecnici del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico impegnati in una salita invernale sulla Via Chiaretti-Pietrostephani sul Monte Terminillo che hanno richiesto l'intervento del soccorso alpino di Rieti. E una volta raggiunta la parete nord-est del Monte Terminillo, gli uomini coraggiosi, abituati a soccorrere gli essere umani, hanno realizzato un'imbragatura per il cane e lo hanno lentamente ricondotto a valle, passo dopo passo, fino al Rifugio Angelo Sebastiani. Il dolcissimo animale all'inizio spaventato poi si è riscaldato e rifocillato, per poi fare tante feste ai suoi soccorritori. Sul posto, anche i vigili del fuoco. -tit_org-

Visiteremo mostre senza andare al museo

Potremo far volare droni-ambulanza per fini medici e usare macchine in fabbrica da remoto

[Redazione]

L'esplosione del mondo mobile e la realtà virtuale Potremo far volare droni-ambulanza per fini medici e usare macchine in fabbrica da remoto Una rivoluzione che passerà anche da un'esplosione. In senso buono, si intende. Cioè l'aumento esponenziale della quantità di dati che passerà da ogni smartphone. Per dare un'idea, se oggi si calcola che ogni dispositivo attivo in Europa occidentale utilizzi in media 4,1 gigabyte di dati al mese, questo numero dovrà essere moltiplicato per sette nell'arco dei prossimi anni. Secondo l'ultimo Ericsson Mobility Report nel 2023 saranno 28 i gigabyte di dati che ogni smartphone scaricherà mensilmente, mentre il 95 per cento del traffico dati sarà generato dagli smartphone contro l'attuale 85 per cento. I dati quindi, ancora più delle potenzialità di sviluppo, spiegano bene perché un'azienda come Tim stia investendo così tanto in connettività e contenuti di pregio. Europa e Stati Uniti faranno naturalmente da traino a questa esplosione del mondo mobile, che però vedrà crescere i numeri anche nei Paesi emergenti, soprattutto in Asia ma pure in Africa. Le prime reti 5G dovrebbero essere operative nel 2019 in mercati come il Brasile e Stati Uniti, Corea del Sud, Giappone e Cina, mentre le maggiori implementazioni avverranno a partire dal 2020, fino ad arrivare al 20 per cento della popolazione mondiale connessa in 5G nel 2023. Mentre la tecnologia LTE, la più recente modalità di accesso alla rete mobile ultraveloce, coprirà oltre l'85 per cento della popolazione mondiale entro cinque anni. Difficile capire cosa sia causa e conseguenza, se le nuove tecnologie richiedano una maggiore connettività o la maggiore connettività dia spazio alle nuove tecnologie. La realtà è che entrambe crescono contemporaneamente e consentono agli utenti di accrescere ogni anno le proprie esperienze. La realtà virtuale, il cui utilizzo oggi è ancora agli inizi, vedrà una veloce diffusione entro pochi anni anche per la fruizione da remoto di eventi distanti migliaia di chilometri: già alle prossime Olimpiadi invernali di Pyeongchang, in Corea del Sud, è prevista la possibilità di vedere alcune gare con i visori di realtà virtuale a 360 gradi. E l'impatto sulle reti mobili di questa tecnologia è molto maggiore di quanto si possa pensare, dal momento che un video a 360 gradi su YouTube utilizza una capacità di banda di 4 o 5 volte superiore rispetto a un normale video YouTube della stessa qualità percepita. La domanda su quale sia il traino di cosa, se connettività o tecnologia, è in fondo secondaria. Contano i risultati. Come la possibilità di governare macchinari in fabbrica da remoto, di far volare droni-ambulanza a fini medici, di utilizzare la realtà aumentata e la realtà virtuale per fare formazione a professioni pericolose, come i vigili del fuoco. Ma si potranno anche visitare musei e monumenti dall'altra parte del mondo accompagnati da una guida, tutti connessi tramite i visori di virtual reality. E non si tratta di eventualità. Succederà in pochissimo tempo. Tim ha già realizzato a Torino una visita presso alcune delle gallerie del Museo Pietro Micca e del Museo del Risorgimento su rete mobile 4.5G. E forse tra pochi anni ci chiederemo come fosse possibile nel 2017 visitare ancora una mostra con i propri piedi. ALLO. -tit_org-

Soccorso un cane disperso tra le vette

[Redazione]

Inedito intervento per il soccorso alpino di Rieti, avvertito di un cane paralizzato da paura e gelo in un ripido canalone del Terminillo, a 2.000 metri di quota. Il cane è stato calato con la corda a valle e rifocillato. -tit_org-

A Sassari. E nel Teramano perde la vita un uomo di 61 anni investito sulle strisce pedonali Coniugi travolti e uccisi alla fermata del bus

[Redazione]

A Sassari. E nel Teramano perde la vita un uomo di 61 anni investito sulle strisce pedonali SASSARI Travolti e uccisi alla fermata dell'autobus. È successo ieri in tarda mattinata a Sassari, in viale Porto Torres. Salvatore Satta, 76enne originario di Patada e la moglie 62enne Giovanna Satta di Cheremule, residenti a Sassari, stavano aspettando l'autobus. Improvvisamente un furgone, condotto dal 41enne Mirko Migliori gli è piombato addosso, uccidendo l'uomo e ferendo gravemente la donna, morta poco dopo. Immediato l'intervento del personale del 118, che ha tentato invano di rianimare l'uomo sul posto e ha trasportato in ospedale la moglie, purtroppo anche per lei invano. Sul posto sono arrivati la Polizia stradale, i carabinieri, la polizia locale e i vigili del fuoco. L'autista del furgone, che ha concluso la sua corsa contro un palo dell'illuminazione pubblica e poi su un'auto, è stato portato in ospedale per eseguire gli esami ematici e verificare se guidasse sotto l'effetto di alcol o droga. Il risultato è stato negativo. Nella notte un 61enne, Mario De Benedictis, è stato travolto e ucciso a Giulianova Lido (Teramo) mentre stava attraversando le strisce pedonali da un'auto condotta da un giovane di 31 anni della cittadina adriatica che viaggiava in compagnia di alcuni amici. Secondo le prime ricostruzioni il buio e la pioggia sarebbero le cause principali che non hanno consentito di evitare la tragedia. Tragedia Il luogo dell'incidente -tit_org-

Gelate diffuse su tutta E-R - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 3 DIC - Gelate diffuse sono previste su tutti i settori dell'Emilia-Romagna a partire dalle 24 del 3 dicembre, fino alla stessa ora del 4. La protezione civile regionale ha diffuso un'allerta gialla (livello moderato) per un "afflusso di aria fredda dal nord Europa con rimonta del campo di pressione". Queste condizioni (che sono previste stazionarie nelle 48 ore successive all'allerta), prosegue la nota dell'Arpa, "determinano, temporaneamente, un cielo sereno che nella notte e prima mattina inducono temperature al suolo sotto lo zero sull'intera regione e gelate diffuse sull'intero territorio regionale".

Incendio danneggia stazione Bagnolo - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 3 DIC - Un incendio ha distrutto in mattinata il tetto della stazione ferroviaria di Bagnolo in Piano, nel Reggiano, lungo la linea Reggio Emilia-Guastalla. E' stato probabilmente il surriscaldamento della cannafumaria a provocare il rogo intorno alle 10. La famiglia di origine marocchina che abita in uno dei due appartamenti ricavati nel sottotetto della stazione è riuscita ad allontanarsi prima che le fiamme si propagassero. L'altro vano non era invece occupato al momento del rogo. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco con sei unità per spegnere le fiamme. Per la giornata di oggi i disagi sono stati limitati sulla tratta ferroviaria vista l'assenza di corse, ma è stata momentaneamente bloccata la circolazione dei treni in attesa che siano compiute verifiche su tutte le strutture della ferrovia.

Maltempo: pioggia e temporali al Sud - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 3 DIC - Ancora pioggia e temporali in questo primo week end didicembre, soprattutto al centro-sud. Nel teramano decine gli interventi deivigili del fuoco, la scorsa notte, per il maltempo che si è abbattuto su centri della costa, in particolare su Alba Adriatica: la cittadina ha subito una violenta grandinata che in pochi minuti ha trasformato le strade e il lungomare in un paesaggio montano, simile a una abbondante nevicata. Prime fiocchi di neve sul Vesuvio e temperature in calo in Calabria con le prime neviccate della stagione sulla Sila. Al Nord, invece, rischio valanghe 'molto forte' nel Cuneese. Il maltempo continuerà anche nelle prossime ore. La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda serata di oggi il persistere di piogge o temporali su Campania, Basilicata e Calabria. Per domani allerta gialla su tutta la Calabria, gran parte del Molise, su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata, Campania e sui versanti tirrenico e ionico della Sicilia.

Pirozzi a partiti: ok ma do io carte - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 3 DIC - 'Mister' Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice e candidato alla presidenza della Regione Lazio, come fa spesso, parla di pallone e allude alla politica. Manda messaggi. Ai partiti del centrodestra perché prendano posizione, "ma le carte le do io". Agli avversari politici. A chi lo critica perché speculerebbe sul terremoto. Lo fa anche oggi nel cuore di Primavalle, periferia difficile della Capitale. E' la seconda tappa del suo 'tour' ("ma iodo 'giro' perché sono italiano") in quegli angoli del Lazio che per lui sono terremotati anch'essi "perché abbandonati". In mattinata incontra alcune famiglie in difficoltà: "Manca il lavoro, questa è la prima cosa - commenterà più tardi - La Regione può fare molto attingendo ai fondi europei su cui siamo in ritardo". Lui intanto in campo c'è, e lancia frecciate a 360 gradi. A partire dal governatore in carica Nicola Zingaretti: "Parla di civismo ma è un uomo di apparato", per passare poi alla candidata M5S Roberta Lombardi e alla sindaca di Roma, Virginia Raggi.

Terremoto magnitudo 4.2 vicino Amatrice - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata a 00:34 vicino Amatrice, in provincia di Rieti. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità; l'epicentro è stato a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortino (Teramo), 16 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni. Al momento non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Il 24 agosto dello scorso anno la zona è stata colpita da un violento terremoto di magnitudo 6, che ha lasciato enormi danni e circa 300 morti.

Albania sotto l'acqua: una vittima per inondazioni

[Redazione]

Albania Domenica 3 dicembre 2017 - 11:52 Albania sottoacqua: una vittima per inondazioni Due feriti portati in Italia. Migliaia di case e terreni allagati 20171203_115240_4C3B301C Roma, 3 dic. (askanews) Almeno una persona è morta oggi in Albania a causa delle abbondanti inondazioni che stanno provocando ingenti danni nel Paese, a seguito delle piogge torrenziali delle ultime ore. Sabri Vlinga, un dipendente dell'azienda nazionale di elettricità, è morto mentre lavorava al polo elettrico di Roskovec (Sud). Altre due persone sono rimaste ferite in incidenti simili e sono state trasferite in un ospedale specializzato in Italia, ha spiegato la società elettrica. Circa 6.400 poliziotti e soldati sono stati schierati per aiutare le vittime delle inondazioni, ha detto il primo ministro Edi Rama, definendo la situazione molto critica. Circa 1.500 persone nelle aree colpite sono state salvate, mentre diverse migliaia di case sono rimaste prive di energia elettrica perché molti pali della corrente sono stati spazzati via dalle frane, secondo Shemsi Prençi, responsabile della protezione civile. Più di 7.874 ettari di terreni agricoli e 3.193 case sono sotto acqua e diverse strade nel Sud del paese rimangono bloccate a causa di pioggia, frane e fango. (fonte afp)

Castellabate, giornate ecologiche a Licosa con i volontari della Protezione Civile

[Redazione]

Giornata di pulizia ieri nelle calette della tenuta naturalistica di Licosa, nel cuore del Cilento. A promuoverla è stato il Gruppo Lucano della Protezione Civile di Castellabate, sempre molto sensibile alle tematiche finalizzate al rispetto dell'ambiente. Quella di ieri è stata solamente la prima giornata precisa il referente del progetto, Marco Di Paola. La prossima si farà, infatti, il 9 dicembre. I volontari della Protezione, insieme ad altri cittadini che si sono uniti, hanno ripulito le varie calette di Licosa, dove si trovavano rifiuti di ogni genere, spesso portati dal mare.

Protezione civile, 300 volontari impegnati per tre giorni in maxi esercitazione

[Redazione]

CASERTA - Si è conclusa a Caserta la tre giorni di attività del Servizio divolontariato giovanile che, insieme ai nuclei comunali di protezione civile di tutta la provincia, la Croce rossa, il servizio 118 e l'associazione nazionale Arma dei carabinieri, ha messo in campo per la prima volta in Terra di Lavoro una maxi esercitazione per fronteggiare i rischi e le conseguenze di una eventuale calamità naturale. Per tutto il weekend, malgrado il maltempo, circa trecento volontari si sono cimentati in simulazioni e attività formative per essere pronti a far fronte a emergenze idrogeologiche, incendi e terremoti. Dopo l'evacuazione degli istituti scolastici (cinque i plessi coinvolti: il liceo Manzoni, l'istituto professionale Mattei, l'istituto industriale Giordani e due sedi dell'alberghiero Ferraris, quella di Puccianiello e quella di Centurano) che ha coinvolto circa 5 mila studenti, l'allestimento dell'ateneo, il salvataggio dei dispersi sulle colline, la tracciatura dei torrenti (inscenata all'interno della Reggia vanvitelliana con l'impiego di oltre venti pompe idrovore), ieri i volontari hanno lavorato sul contrasto degli incendi boschivi e sul recupero e soccorso dei feriti, sulla ricerca di persone bloccate dalla neve, sul ritrovamento di dispersi sotto le macerie. Tra le attività più faticose l'attivazione di una linea tagliafuoco di circa centometri scavata nel terreno per impedire alle lingue di fuoco di oltrepassare un'area ben precisa e lo spegnimento di un incendio boschivo che ha richiesto l'intervento di ben 45 volontari. Teatro dell'esercitazione di ieri i colli Tifatini, il vallone Lupara, il monte Virgo, il monte Sommacco e il monte Marmorelle. Impiegati due elicotteri (un Agusta messo a disposizione dal 118 e un Ec 135 della Regione Campania), tre ambulanze, un'unità cinofila, motopompe, vasche antincendio e fuoristrada. 'E' stata una tre giorni molto faticosa - ha dichiarato il referente del Servizio di volontariato giovanile, Enzo De Lucia - ma fondamentale per testare le capacità delle forze in campo. In special modo per quanto riguarda il modulo logistico, quello idrogeologico e quello dell'antincendio. Trattandosi di un primo esperimento abbiamo registrato delle difficoltà iniziali dovute al fatto che non tutti i volontari avevano la stessa preparazione ma il risultato è stato notevole. Ci sono senza dubbio fattori da migliorare ma il livello di partenza è buono'. Sul posto ieri anche il direttore generale della protezione civile in Campania, Massimo Pinto, il funzionario Pasquale Landinetti inviato dalla Regione per una supervisione dell'esercitazione e Luca Acunzo, responsabile regionale per le attività di antincendio boschivo. I dati e i risultati delle attività verranno resi noti soltanto nella giornata di domani - in occasione della giornata internazionale del volontariato - nell'ambito di una convention in programma alle ore 17.30 nei locali della scuola di Pubblica amministrazione a Caserta nel frattempo però si sa che uno dei settori più deboli, che ha fatto registrare difficoltà e ostacoli, è stata l'evacuazione degli istituti scolastici. Complici alcune anomalie, l'assenza di alcuni strumenti e misure fondamentali per la sicurezza e la scarsa collaborazione di docenti e studenti. E' iniziata intanto ieri sera e si protrarrà anche per la giornata di oggi l'attività di smantellamento del campo base al Parco Maria Carolina. Qui i volontari sono rimasti per tre giorni occupando un'area di circa 20 mila metri quadrati con roulotte, tende, capannoni, un modulo cucina, una sala radio, un'area di pronto soccorso, una zona destinata all'ammasso dei volontari e una per i cittadini evacuati e addirittura uno spazio per l'atterraggio e il decollo degli elicotteri per la simulazione del trasporto dei feriti.

[L'inchiesta] Allarme naziskin: quei fanatici devoti di Hitler e figli della classe operaia che non c'è più. Viaggio nella galassia nera

[Redazione]

Martedì 28 novembre. Como, 15 militanti del Veneto Fronte Skinhead interrompono una riunione della rete antirazzista lariana per leggere un volantino contro l'"invasione allogena". Venerdì 1 dicembre. Torino, nove militanti di CasaPound sono stati indagati per i saluti romani esibiti al cimitero Monumentale lo scorso 22 ottobre, durante la commemorazione dei caduti della Repubblica sociale italiana. Sabato 2 dicembre. Un giovane carabiniere in servizio a Firenze ha denunciato dopo la diffusione di un video con le immagini della sua stanza: una bandiera del III Reich usata da movimenti neonazisti e xenofobi e un fotoritocco di Matteo Salvini con mitra e sciarpa romanista. I segnali dell'emergenza "nera" si inseguono con ritmo incalzante anche se, come in tutti i fenomeni di panico sociale, il ruolo della grancassa mediatica è significativo. Ma esiste realmente un pericolo neonazista in Italia? Un'escursione nell'arcipelago nero aiuterà a renderci conto dell'effettiva consistenza delle truppe in campo. Che sono modeste, a fronte di una situazione di crisi e di tensione sociale crescenti nelle periferie, alimentate dalla povertà crescente e dal rancore dilagante per i presunti privilegi concessi a profughi e migranti. Una campagna di odio gestita sapientemente anche da settori della politica mainstream come la Lega Nord che sa parlare alla pancia ribottante del Paese. A ben vedere, mentre i gruppi più noti e strutturati sono da tempo impegnati in un'opera di consolidamento organizzativo e sviluppo di una strategia soft, le nuove formazioni hanno una linea di comunicazione molto più aggressiva e spregiudicata, che rivendica senza fingimenti le posizioni più estreme e maledette. VENETO FRONTE SKINHEAD è l'organizzazione più vecchia della destra radicale italiana. Nell'ultimo anno sono state numerose le azioni dimostrative contro le organizzazioni che sostengono l'invasione. Dall'occupazione dell'aula universitaria di Modena dove era in corso il Festival delle Migrazioni agli striscioni contro Save The Children a Milano. Il modello organizzativo è sempre lo stesso: 15-20 militanti provenienti da diverse province (a Como c'erano 2 genovesi, 3-4 comaschi, altri lombardi e veneti) irrompono sulla scena dell'iniziativa, a volte con bandiere e striscioni, e leggono un comunicato di condanna dei nemici della patria. Con toni e atteggiamenti più o meno aggressivi ma non è mai volato un solo schiaffo. Nel passato invece, soprattutto negli anni 90, numerosi sono stati gli episodi di violenza razziale e verso avversari politici in Veneto, non tutti riconducibili ai militanti del VFS ma comunque attribuiti a skin. Fondata nel 1986, è l'unico movimento che sopravvive alla grande repressione del 1993-1994 e ai rigori della Legge Mancino. Il processo che vede alla sbarra l'intero gruppo dirigente ha un andamento lungo e contorto e si conclude con l'appello del 2005 che riconosce l'ormai avvenuta prescrizione. Negli anni seguenti un pezzo importante del gruppo dirigente, a partire dal leader Pietro Puschiavo, sceglie la strada della politica istituzionale. Entrano così nella Fiamma tricolore, da cui usciranno per animare il Progetto nazionale. A Verona si legano al sindaco leghista Tosi e il loro leader locale, eletto nella lista del sindaco, viene designato come rappresentante del Comune nell'Istituto di Storia della Resistenza. Dura poco per la straordinaria ondata di indignazione mediatica. Lo dirottano al vertice di una Municipalizzata. Illegame con Tosi regge: lo strappo non arriva neanche quando il sindaco di Verona rompe con la Lega e i suoi tre senatori entrano nella maggioranza di governo. Tanto che, in occasione del referendum costituzionale, si potrà parlare di skinhead per il sì. LEALTA' AZIONE Il gruppo skin milanese negli ultimi anni si è irradiato in diverse regioni d'Italia. Attualmente sono attive 5 sedi a Milano e provincia, 1 a Firenze e 1 a Genova. Collegati al più noto network internazionale degli Skinhead, gli Hammerskin (ispirati alla celebre scena della marcia dei martelli nel film The Wall), i militanti di LA sono impegnati da tempo in una faticosa opera di ricostruzione e rigenerazione. Dopo l'arresto di alcuni skin per episodi clamorosi di violenza (la battaglia del Naviglio nell'estate del 2004: una rissa violentissima con militanti antagonisti, finita con il ferimento a coltellate di 6 esponenti del centro sociale Conchetta) gli skin del martello hanno abbandonato le pratiche stradaiole, articolando la loro presenza e attività in un articolato tessuto associativo tutto

ispirato al simbolo delluppo: Bran.Co (solidarietà sociale e protezione civile), Memento (Difesa dellamemoria storica e omaggio ai caduti della RSI), Lupi delle Vette(escursionisti), I Lupi danno la zampa (Ecologisti-Animalisti), Ring of theWolf (sport di combattimenti. Hanno così sviluppato rapporti di confronto conil centrodestra lombardo, ottenendo in affitto una sede comunale durante lagiunta Moratti, presentando candidati e in qualche caso eleggendoli (unconsigliere municipale con la Lega a Milano, un consigliere comunale eassessore con Fdl a Monza).COMUNITA' DEI DODICI RAGGI gruppo neonazista più noto in Italia ha pochi anni di vita (è nato nel febbraio 2012) ma una storia di lungo radicamento nel Varesino. DO.RA nasceinfatti dalla unione dei principali esponenti di due realtà che hanno unastoria più che ventennale: gli Skinheads Varese e gli Ultras 7 laghi, chesostengono le squadre cittadine di calcio e di basket. Tra i dirigenti delgruppo c'è anche lo storico capo di una altra prestigiosa sigla ultrà, i Bloodand Honour. Dai festeggiamenti del compleanno di Hitler alla celebrazione deisolstizi, dalle conferenze storiche all'ormai tradizionale sfregio al sacrariopartigiano di Monte San Martino, la Comunità rivendica esplicitamente lapropria fede politica e spirituale: nazista. Discreta la produzione editoriale(nell'ultimo anno 3 i volumi prodotti, in collaborazione con i bergamaschi delMAB, dedicati al pensiero di Hitler e alla storia del III Reich). Attivi ancheun sodalizio sportivo, le ausiliarie, una banda oi, i Garrota. Quando l'annoscorso ha lanciato una petizione su Change.org chiedendo lo scioglimentodell'ANPI, l'Associazione Partigiani, DO.RA. in pochi giorni ha raccolto più dimille adesioni.MANIPOLO D'AVANGUARDIA DI BERGAMOStrettamente collegati ai camerati varesini ci sono i militanti del MAB. Il suo leader, Enrico Labanca, ha scritto uno dei volumi editi dai due gruppi, unacontrostoria sulle origini della II guerra mondiale, "Inghilterra: tramontod'Europa". Negli ultimi mesi sono stati due gli episodi che hanno destatoscalpore nella città prealpina: a marzo un raid propagandistico sotto laredazione di Bergamo News contro un concittadino, Paolo Berizzi, autore per LaRepubblica di numerosi articoli sulla DO.RA, con tanto di volantini affissi indifesa di Alessandro Limido, il leader della Comunità; a giugno una piccolanotte dei fuochi a sostegno della campagna "no vax", con attacchi dimostrativia due centri di vaccinazione dell'Asl.RIVOLTA NAZIONALEHa poche settimane di vita l'ultima creatura della galassia nazista in Italia.Fondata da alcuni militanti rimasti senza organizzazione dopo la dissoluzionedi Militia, il gruppo radicale fondato nel 2008 da Maurizio Boccacci, storicoleader degli skin negli anni '90, ne ha adottato iconografia e modelli dicomunicazione. Prima un paio di striscioni verbalmente violentissimi controFiano e gli ebrei, poi un video che ha destato scalpore. Pochi giorni primadella manifestazione del 28 ottobre, la Marcia su Roma prima annunciata e poiannullata da Forza Nuova, il leader Simone Crescenzi a volto scoperto annuncia la decisione di andare in piazza contro il divieto imposto dal Viminale poi sigira verso i due sodali (a volto coperto) che reggono una bandiera nazista e gelidamente indica la svastica: Questo è il nostro simbolo. Il video è diffuso su youtube il 22 ottobre, la Digos denuncia Crescenzi il giorno dopoper apologia di fascismo, il 26 ottobre arriva la perquisizione con ilsequestro di computer e telefonini per ricostruire il percorso del video. Il 28ottobre Crescenzi è nuovamente fermato, al Verano, mentre con militanti dialtri gruppi si reca alla commemorazione dei martiri della Rivoluzionefascista. Lo stesso giorno il suo ex leader, Maurizio Boccacci riceve il foglio da via da Roma per aver sventolato davanti a Montecitorio un drappodella Repubblica sociale nell'anniversario della Marcia su Roma. Nostalgiacanaglia.4 dicembre 2017Diventa fan di Tiscali su Facebook

Evento sismico tra le province di Rieti e L'Aquila

[Redazione]

4 dicembre 2017 A seguito dell' evento sismico registrato dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, tra le province di Rieti e L'Aquila, alle ore 00.34 con magnitudo 4.2, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento con epicentro tra i comuni Amatrice (RI), Accumoli (RI) e Campotosto (AQ) è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

Maltempo: ancora piogge e temporali al Sud

[Redazione]

3 dicembre 2017 La perturbazione in atto sulle regioni centro meridionali italiane continuerà, nel corso delle prossime ore, a determinare precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, in particolare a ridosso dei settori tirrenici meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, domenica 3 dicembre, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria, in particolare sui versanti tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, domenica 3 dicembre, allerta gialla su tutta la Calabria, gran parte del Molise, su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata, Campania e sui versanti tirrenico e ionico della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Lo Stato prepara la risposta ai roghi della 'ndrangheta -

[Redazione]

03/12/2017 Estate tragica in Calabria colpita da oltre ottomila incendi un fronte del fuoco ininterrotto dal Pollino allo Stretto di Giovanni Pastore. Lo Stato prepara la risposta ai roghi della 'ndrangheta. Cosenza. Un' estate così non la dimenticheremo facilmente. Con ben 120 mila ettari di superficie dello Stivale percorsa dalle fiamme. Più del doppio dello scorso anno. E la Calabria è in cima alla statistica. Qui da noi, da giugno ad agosto, è stata combattuta una guerra contro i roghi. Togliendo gli anziani, i bambini e alcune donne costrette a rimanere in casa, la chiamata alle armi non ha risparmiato nessuno. Con secchi arrugginiti, vecchie pale, vanghe e badili è stata organizzata una coraggiosa resistenza civile per difendersi dall'aggressione del fronte incandescente, per salvare i sacrifici di una vita. I calabresi hanno dovuto lottare contro la furia del fuoco che si è mangiato monti, colline, ettari di vegetazione, case, stalle, ricordi e ha portato anche la morte. Il fuoco ha incenerito migliaia di alberi secolari, trasformando in deserto le oasi verdi di questa nostra terra, spaventando e minacciando i residenti che, spesso, hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni per giorni. Un'apocalisse senza precedenti con oltre ottomila roghi censiti lungo quella linea rossa, praticamente ininterrotta, che è stata attraversata dal fuoco delle mafie. Un unico tratto che ha congiunto il Pollino allo Stretto, lo Jonio al Tirreno. Nessuna zona è stata risparmiata. Il capo della Protezione civile calabrese, Carlo Tansi, aveva denunciato: è l'ombra della 'ndrangheta dietro molti di quegli incendi boschivi. La 'ndrangheta dei boschi, della speculazione edilizia, della montagna. Per mesi la Calabria è andata a fuoco nell'indifferenza. Troppo silenzio sui fuochi delle 'ndrine. Un'azione di tutela che è sembrata insufficiente rispetto alla violenza degli incendi. Adesso, però, lo Stato ha compreso e prepara la risposta. Lo sta facendo con inchieste riservatissime e con attività pubbliche di confronto. Come il convegno nazionale, voluto dal Comando carabinieri tutela forestale che ha chiamato a raccolta esperti e tecnici nel convegno nazionale che si svolgerà martedì mattina, a partire dalle 9.30, nell'aula magna dell'Unical. Il tema è scontato: La gestione del territorio dopo gli incendi boschivi: esperienze a confronto. Leggi l'intero articolo nell'edizione in edicola.

Allerta meteo su Calabria e Sicilia

[Redazione]

03/12/2017 Ancora pioggia e temporali al Sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda serata di oggi il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale, su Campania, Basilicata e Calabria, in particolare sui versanti tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su tutta la Calabria, gran parte del Molise, su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata, Campania e sui versanti tirrenico e ionico della Sicilia.

Terremoto, scossa di magnitudo 4 con epicentro ad Amatrice nella notte: nessun danno -

[Redazione]

Terremoto, scossa di magnitudo 4 con epicentro ad Amatrice nella notte: nessun danno di F. Q. | 4 dicembre 2017
Terremoto, scossa di magnitudo 4 con epicentro ad Amatrice nella notte: nessun danno di F. Q. | 4 dicembre 2017
Una scossa di terremoto di magnitudo 4 con epicentro ad Amatrice si è verificata alle 00.34 ed è stata avvertita tra le province di Rieti e Aquila. C'è stata molta paura ma, per fortuna, a quanto ha fatto sapere il sindaco Sergio Pirozzi non ci sono stati danni. La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile: dalle verifiche effettuate, l'evento con epicentro tra i comuni Amatrice (RI), Accumoli (RI) e Campotosto (AQ) è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) la scossa si è originata a 8 km di profondità con epicentro a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortina (Teramo), 16 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni.